

La Provincia

QUOTIDIANO



ANNO VIII - NUMERO 19

VENERDÌ 20 GENNAIO 2006

EURO 0,90

REDAZIONE: LATINA, Via Monti Lepini, 2 - Tel. 0773/2561 - fax 0773/256300

Spedizione Abbonamento Postale 45% Art. 2 Comma 20/b legge 662/96 Frosinone Crp

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Pubblicom s.r.l. - Tel. 0773/256225

Giovanni Delle Cave chiede che tutti gli impianti siano attivi 24 ore su 24

Semafori, 'No' ai lampeggianti

E il presidente regionale dell'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada Giovanni Delle Cave a presentare delle proposte, legate alla gestione degli impianti semaforici, per migliorare la sicurezza delle strade pontine.

«Dopo un attento esame, fatto sull'individuazione di un numero di incidenti mortali avvenuti in incroci a semafori lampeggianti - ha scritto Delle Cave in un comunicato diffuso alla stampa - si è giunti a delle considerazioni: a) la pericolosità degli incroci può essere diminuita con uno studio razionalizzato della viabilità generale della località interessata; b) devono essere realizzate le rotatorie, fatte a regola d'arte; anche in città dove lo spazio lo permette, dove non vi sono vincoli dati dall'esistenza

degli edifici; c) la segnaletica, in questo caso quella semaforica, non va concepita e installata con il fine di individuare il responsabile dell'incidente che potrebbe verificarsi, ma la si deve predisporre per evitare l'evento; d) si verifica un elevato numero di incidenti mortali a semafori lampeggianti quando i flussi di traffico sono trascurabili; e) se il traffico, nei centri urbani o su strade esterne ai centri urbani, è ridotto al minimo, non si comprende l'obbligo di farli funzionare a luce gialla intermittente. Solo per far risparmiare qualche minuto a pochi automobili-

sti? Pena il rischio della loro vita! f) il funzionamento notturno a tempo pieno di tutti i semafori veicola e sostiene uno stato di presenza e continuità della normativa stradale, al contrario di quello che potrebbero trasmettere i semafori a giallo intermittente; g) Il giallo non garantisce l'arresto delle auto: l'art. 41 Codice della Strada, comma 17 recita: «In presenza di una luce gialla lampeggiante, di cui al comma 1, lettera i), i veicoli possono procedere purchè a moderata velocità e con particolare prudenza, rispettando le norme di precedenza»; h) il rosso ha il si-

«La pericolosità degli incroci può essere diminuita con uno studio razionalizzato della viabilità generale»

gnificato di arresto; i) la carta europea della sicurezza stradale permette ai soggetti che hanno autorità, potere decisionale, poteri sociali ed economici o, in qualità di delegati, avendo mandato di responsabili per la sicurezza stradale, di approvare con delibera e di prendere liberamente l'iniziativa di implementare le misure necessarie, in rapporto ai vincoli vigenti di legge. l) e se non bastano queste motivazioni dovrebbe parlare con delle mamme che hanno perso i figli ai semafori lampeggianti». Un'analisi che permette anche successi-

ve considerazioni. «Molti responsabili della viabilità e diretti consulenti del Sindaco - continua - partono dal presupposto, nel caso di semafori funzionanti a tre luci, che in caso di incidente, la «testimonianza» dei conducenti possa creare problemi nell'individuazione della responsabilità, perchè i conducenti possono dichiarare di aver transitato tutti a semaforo verde. Altri si mascherano dietro la teoria che nelle ore notturne, dimenticano che quegli incroci dove si è ritenuto di non mettere semafori sono solitamente l'intersezione di strade secondarie o di strade secondarie e principali. Così sui conducenti cala il peso del rischio. Chiediamo - conclude - che si modifichi la legge in modo che i semafori siano tutti attivi sempre, 24 ore al giorno».